

**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027
(Enti con Popolazione fino a 2.000 Abitanti)**

**Comune di Bellino
Provincia di Cuneo**

SOMMARIO

- a) **ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE**
- b) **OBIETTIVI DEL GOVERNO LOCALE – OBIETTIVI STRATEGICI**
- c) **COERENZA DELLA PROGRAMMAZIONE CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI**
- d) **POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA**
- e) **ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE**
- f) **PIANO DEGLI INVESTIMENTI ED IL RELATIVO FINANZIAMENTO, PNRR**
- g) **PIANO ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI BENI PATRIMONIALI**
- h) **RISPETTO DEI TEMPI MEDI DI PAGAMENTO**
- i) **RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA**

a) Organizzazione e modalità di Gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate

Servizi gestiti in forma diretta:

L'Ente gestisce tutti i servizi in forma diretta ad esclusione di quelli indicati di seguito tra i servizi gestiti in forma associata.

Servizi gestiti in forma associata

L'Ente ha affidato alcune funzioni all'Unione Montana Valle Varaita, e precisamente:

- con DCC n. 25 del 26.09.2014:
 - Catasto;
 - Protezione Civile;
 - Edilizia scolastica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento recupero dei rifiuti urbani e riscossione dei tributi (funzione attualmente svolta dal Consorzio Csea);
 - Polizia municipale e polizia locale;
- Con DCC n. 30 del 22.11.2019:
 - Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini (funzione attualmente svolta dal Consorzio Monviso Solidale)

Inoltre sono attive convenzioni per ciò che riguarda:

- Centrale di Committenza;
- Sportello Unico Attività Produttive;
- Commissione del Paesaggio;
- SUA (Stazione Unica Appaltante)

Servizi affidati a organismi partecipati

CONSORZI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
CONSORZIO SERVIZI ECOLOGIA ED AMBIENTE C.S.E.A.	RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI	0,15 %
CONSORZIO MONVISO SOLIDALE	SOCIO-ASSISTENZIALE	0,10 %

SOCIETA' DI CAP.LI:

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
ACDA SPA	RACCOLTA E DEPURAZIONE DELLE ACQUE DI SCARICO	0,002%

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

DENOMINAZIONE	TIPOLOGIA	PARTECIPATA / CONTROLLATA	DIRETTA / INDIRETTA (D/I)	PERC. %
A.C.D.A. S.p.A.	Società	Partecipata	Diretta	0,002
Consorzio Monviso Solidale	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,10
Consorzio Bim del Varaita	Consorzio	Partecipata	Diretta	8,40
C.S.E.A. - Consorzio servizi ecologia e ambiente	Consorzio	Partecipata	Diretta	0,15
A.A.C. - Associazione Ambito Cuneese Ambiente	Consorzio	Partecipata	Indiretta	0,04005

Con deliberazione n. 31 del 22.12.2022 il Consiglio Comunale ha approvato, per l'anno 2022, la revisione ordinaria delle società detenute da questo Ente ai sensi dell'art. 20 co. 1 del D.Lgs. 175/2016 con riferimento alla situazione al 31.12.2021.

Entro il 31/12/2023 provvederà alla revisione ordinaria della società detenute alla data del 31.12.2022.

Altre modalità di gestione dei servizi pubblici

L'Ente ha affidato il servizio di sgombero neve su strade e piazze comunali a ditta esterna.

b) Obiettivi del governo locale – Obiettivi strategici

Si riportano le linee programmatiche approvate con deliberazione consiliare n. 13 del 28.06.2024 all'atto di insediamento della nuova Amministrazione comunale – SINDACO BORGNA VALTER GIOVANNI – a seguito delle Elezioni Amministrative dell'8-9 giugno 2024, evidenziando che il periodo di mandato del Sindaco scadrà nel 2029 e lo stesso coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del Bilanci di Previsione 2025/2027.

Programma

Valorizzazione e promozione turistica del territorio in collaborazione con le strutture del luogo, con le associazioni locali e gli enti sovracomunali (Unione Montana, Provincia, Regione, ATL), creando eventi e incontri mirati a far conoscere le ricchezze della nostra realtà.

Agevolazioni alle attività dedicate alla pastorizia, andando dove possibile a costruire strade e piste forestali per l'accesso ai pascoli, agli alpeggi e ai boschi.

Recupero edifici comunali: sul territorio esistono alcune strutture meritevoli di recupero.

Creazione di strutture (paravalanghe) per la salvaguardia di persone e abitazioni.

Abbattimento barriere architettoniche in quanto alcuni edifici comunali sono privi di strutture e/o apparecchiature per agevolare l'accesso e la mobilità di soggetti diversamente abili.

Creazione di servizi igienici nelle borgate (dove possibile) per il pubblico.

Abbattimento costi energetici mediante efficientamento energetico utilizzando illuminazione a led nei locali e sulle strade comunali.

Agevolazioni a chi mostra interesse ad intraprendere qualsiasi attività sul territorio.

Potenziamento reti telefoniche, internet e segnale TV (cercare tutte le possibilità anche in sinergia con il privato)

Mantenimento e/o potenziamento servizi per la comunità (ufficio postale con sportello Posta bancomat) servizi per il trasporto pubblico e scolastico.

Miglioramento manto strade comunali con rifacimento punti deteriorati e realizzazione nuove strade.

Miglioramento e potenziamento rete idrica con realizzazione nuove vasche d'accumulo in località Chiazale.

Valorizzazione del patrimonio storico-culturale attuato anche mediante il sostegno a gruppi e/o associazioni intente alla valorizzazione e propagazione della cultura, delle antiche tradizioni, della lingua occitana e della storia Bellinese.

c) Coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti

Il Comune di Bellino è dotato di P.R.G.C. vigente formato ai sensi del Titolo III della Legge Regionale n. 56/1977 e s.m.i. ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 21-8180 del 11/02/2008.

In seguito è stata approvata la 1^a Variante Strutturale al P.R.G.C. vigente con atto di deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 08 aprile 2019.

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

d) Politica tributaria e tariffaria

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, coincidente con il programma di mandato dell'Amministrazione¹, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate a una equità fiscale e ad una copertura integrale dei costi dei servizi oltre ad evitare ulteriori pressioni tributarie sui medesimi soggetti che già pagano.

La previsione per il triennio è la conferma delle aliquote attuali (Tariffe e prezzi pubblici: DGC n. 54 del 13.11.2023 – Imu: DCC n. 27 del 18.12.2023) onde garantire la copertura dell'attuale livello di spesa corrente, a parità di risorse trasferite dallo Stato.

La TARI, istituita nel 2014, ha comportato il rientro nel bilancio comunale delle voci relative alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti, benché l'attività continui ad essere gestita dal Consorzio Servizi Ecologia ed Ambiente (Ente Territorialmente Competente), che ne redige anche il piano finanziario.

Inoltre, l'Ente ha provveduto con DCC n. 4 del 26.03.2021 e con DGC n. 22 del 26.03.2021 all'approvazione rispettivamente del regolamento comunale e alla determinazione delle nuove tariffe inerenti al Canone Unico patrimoniale, di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria istituito dall'art. 1 co. 816/836 L. 160/2019 e destinato a sostituire integralmente la Tosap e l'imposta sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione cercherà di intercettare tutte le tipologie di finanziamento possibile.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio, l'Ente non prevede la necessità di dover ricorrere all'assunzione di nuovi mutui, nonostante le capacità finanziarie dell'Ente, potrebbero sostenere, come da tabella che segue:

Livello di indebitamento (incidenza interessi passivi/entrate accertate primi tre titoli)		
2021	2022	2023
0,32%	0,26%	0,19%

¹ Dare evidenza se il mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione

SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione al mantenimento dei livelli qualitativi dei servizi compatibilmente con l'ammontare delle risorse a disposizione. In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività al raggiungimento degli obiettivi stabiliti nelle linee programmatiche di mandato.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Con l'entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti (D.lgs. n. 36/2023) il Programma degli acquisti e forniture ha assunto un orizzonte temporale triennale, in analogia al Programma delle Opere pubbliche, giusta disposizione contenuta nell'art. 37 co. 3 che ha modificato la soglia di riferimento elevandola a € 140.000,00.

Nel triennio 2025/2027 non sono previsti acquisiti e forniture di beni e servizi di importo superiore ad € 140.000,00 per cui non vengono allegati schede al presente documento.

Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

In merito alle spese vincolate ex D.L. 78/2010 relative a studi, consulenze, relazioni pubbliche ecc... il disposto dell'art. 21 bis del D.L. 24/04/2017 n. 50 convertito dalla L. 21/06/2017 n. 96 prevede, che a decorrere dall'esercizio 2018, la non applicazione dei limiti previsti, per gli enti che approvano il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che, sempre nell'anno precedente, hanno rispettato il pareggio di bilancio.

L'Ente con deliberazione n. 68 del 22/11/2019 della Giunta Comunale aveva approvato il Piano per il triennio 2020/2022 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi della L. 244/2007 (L. Finanziaria 2008) – artt. 2 co. da 594 a 599.

La L. 30.12.2018 n. 145 all'art. 1 co. 905 ha previsto che *“a decorrere dall'esercizio 2019 ai Comuni ed alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile ed il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le disposizioni di cui all'art. 2 co. 594 della L. 244/2007.”*

Questo Ente ha rispettato i termini di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022 e del rendiconto 2020, quelli del bilancio di previsione 2021/2023 ed il rendiconto 2021, quelli del bilancio di previsione 2022/2024 ed il rendiconto 2022 e quelli del bilancio di previsione 2023/2025 ed il rendiconto 2023 ma ritiene ugualmente di inserire il Piano di razionalizzazione a meri fini ricognitivi:

BENI IMMOBILI: *L'Amministrazione comunale deve valorizzare nel miglior modo il patrimonio immobiliare disponibile ed ottenere la migliore resa in termini economici e sociali. In particolar modo sono dati in locazioni gli immobili ad uso abitativo e/o commerciale con valutazioni dei prezzi di mercato della zona. Tutti i beni immobili sono censiti ed oggetto di una adeguata gestione.*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

Annualmente l'Ente provvede, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 N. 112 – convertito nella L. 6/8/2008 n. 133 alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Nell'ottica del contenimento delle spese ed in ossequio al disposto dell'art. 1 comma 7 del D.L. 06.07.2012 n. 95 nel testo della legge di conversione n. 135 del 07.08.2012 sono state individuate nuove soluzioni di mercato per l'ottimizzazione dei costi energetici per la fornitura di energia elettrica.

AUTOVETTURE DI SERVIZIO: *Il parco macchine comunale è costituito da un'auto di servizio (FIAT Panda 4x4) acquistata nell'anno 2014 con procedure Consip, da un Defender 90 TD5 immatricolato nel 2005, acquistato con contributo regionale nell'ambito del bando approvato in esecuzione della D.G.R. 61-6244 del 3/06/2002 e Determina Dirigenziale n. 288 del 7.03.2003, in dotazione al Gruppo Comunale di Protezione Civile.*

I mezzi in dotazione devono essere utilizzati ciascuno per le funzioni cui sono preposti: nello specifico la FIAT PANDA anno 2014 viene utilizzata per esigenze di servizio quali sopralluoghi, notifiche, accertamenti anagrafici all'interno del territorio comunale. L'autovettura viene utilizzata, inoltre, in occasione di missioni da parte dei dipendenti presso Uffici pubblici e privati in territorio extracomunale. Gli amministratori ne fanno uso per fini istituzionali e di rappresentanza.

I mezzi devono essere tenuti nella massima efficienza.

L'amministrazione non dispone di auto di rappresentanza.

Tutti gli automezzi in dotazione sono mezzi operativi strumentali alle attività da svolgere sul territorio. Stante la geografia del territorio comunale, montano si evidenzia come, per l'espletamento di attività istituzionali fuori della sede comunale risulti diseconomico l'utilizzo di mezzi pubblici e ciò sulla base di un'analisi costi/ benefici che miri a garantire la massima efficienza evitando carenze a livello organizzativo e tempistiche dispendiose.

Vengono annualmente appostate in bilancio risorse per l'ordinaria manutenzione del parco auto di questo Comune tenendo presente che qualora gli interventi diventassero antieconomici si valuterà l'opportunità di non eseguirli e di reperire le risorse per l'eventuale sostituzione del/dei mezzo/i.

Si precisa altresì che l'Ente ha adempiuto agli obblighi previsti dal DPCM 03.08.2011 in tema di Censimento permanente su tutte le auto di servizio della pubblica amministrazione.

L'art. 15 co. 1 del D.L. 66/2014 convertito dalla L. 89/2014 ha modificato il vincolo posto dal D.L. 95/2012 convertito nella L. 135/2012 (art. 5 co. 2) in materia di spesa per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 esclusi gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale ed ai Servizi sociali.

Alla luce di tale disposizione il limite per l'anno 2020 è pari ad € 634,76. Non sono previste, per l'anno 2020, sostituzioni o nuove acquisizioni di autovetture per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica.

L'attività di manutenzione è demandata al responsabile del servizio tecnico.

TELEFONIA MOBILE: *La telefonia mobile a servizio, negli anni scorsi degli Organi politici, è ormai obsoleta e non più adeguata alle esigenze. I criteri regolatori delle assegnazioni sono stati sempre legati alla reperibilità soggettiva ed oggettiva determinata da situazioni di emergenza, di urgenza o*

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

anche dalla necessità di gestire servizi fuori dalla sede municipale. Il costo della telefonia mobile è da sempre molto contenuto proprio per le particolari attenzioni che l'Amministrazione comunale pone nel sostenere queste spese. Alla luce dell'attuale situazione ed anche dell'apparecchio in dotazione al Sindaco si ritiene necessaria una revisione dello stesso al fine di valutare una eventuale sostituzione ed una modifica della tipologia contrattuale attualmente applicata oltre ad una rideterminazione delle assegnazioni.

TELEFONIA FISSA: *Si è intervenuti nel 2017 alla sostituzione delle apparecchiature telefoniche in quanto non più funzionanti e inadeguate. Nel 2019 al fine di ottimizzare il servizio riducendo i costi di gestione si è proceduto ad aderire all'Accordo Quadro "Telefonia Fissa 5", sottoscritto tra CONSIP SPA e FASTWEB SPA.*

DOTAZIONI STRUMENTALI: *Gli Uffici comunali hanno in dotazione le attrezzature necessarie a svolgere i propri compiti in maniera puntuale ed efficiente. Gli attuali strumenti informatici in dotazione consentono, in adeguamento alla vigente normativa, l'invio telematico delle dichiarazioni fiscali, verifiche fiscali per i pagamenti, comunicazioni varie a enti del settore pubblico, la consultazione di banche dati, la posta elettronica certificata ecc... dovranno essere potenziati per consentire il processo di completa informatizzazione dell'attività della P.A. con estensione, quindi, dei servizi telematici.*

L'utilizzo di tali strumenti è consentito solo se finalizzato alle effettive necessità d'ufficio e dovrà essere circoscritto alla presenza giornaliera del personale dipendente.

Nel 2014 si è proceduto alla sostituzione di n. 3 computer in dotazione, e precisamente, uno, con funzione di server, utilizzato dall'ufficio segreteria, contabilità, tributi, anagrafe, stato civile, elettorale, uno utilizzato dall'ufficio tecnico e uno utilizzato dal Segretario Comunale. Nell'anno 2019 si è provveduto alla sostituzione del pc che ha funzione di server, in quanto obsoleto e non più adeguato all'installazione del sistema operativo windows10, considerando che dal 2020 non saranno più distribuiti gli aggiornamenti per i sistemi operativi precedenti. Mentre i rimanenti n. 2 pc sono stati aggiornati e potenziati, anch'essi per poter procedere all'installazione del sistema operativo windows10.

Al fine di garantire il regolare funzionamento dei sistemi telematici, si mantiene come già in essere, la dotazione di appositi software "antispam" e "antivirus", onde evitare problematiche a livello di hardware e software. Inoltre il pc che ha anche funzioni di server provvede ad eseguire backup giornalieri.

Nell'anno 2009 era stato acquistato un fotocopiatore da adibire agli uffici comunali. Con procedura avviata alla fine del 2017, tramite MEPA si è provveduto alla sostituzione del fotocopiatore in dotazione agli uffici con la formula del noleggio operativo "full service". Il fotocopiatore noleggiato ha funzione di stampante di rete, di scanner e di fax per cui si è sensibilmente ridotto l'uso delle stampanti locali con risparmio di toner e si è giunti alla completa eliminazione del fax ormai obsoleto.

Le spese sostenute per tali dotazioni sono quelle strettamente necessarie a garantire la normale ed efficiente funzionalità delle dotazioni informatiche quindi non si prevede un ulteriore contenimento dei costi nel triennio, posto che si procederà, salvo esigenze impreviste non a delle integrazioni dell'attuale dotazione ma solo a delle sostituzioni in quanto alcune strumentazioni informatiche sono utilizzate da diversi anni e non risultano più funzionali, non supportando adeguatamente l'aggiornamento gestionale.

Per l'acquisto delle strumentazioni informatiche ci si è già avvalsi, nella maggior parte dei casi, degli strumenti Consip "convenzioni" o in alternativa del Mercato Elettronico. Anche in futuro si ritiene di

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

seguire tale impostazione tranne che in caso di acquisto di apparecchiature per le quali si evidenzi una particolare criticità nelle manutenzioni o si richieda una specifica competenza tecnica per la configurazione, per le quali verranno valutate procedure di acquisto alternative.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

IMMOBILI				
BILANCIO 2020				
ELENCO BENI IMMOBILI DI SERVIZIO ED ABITATIVI (ESCLUSI I BENI INFRASTRUTTURALI/ISTITUZIONALI) SU CUI IL COMUNE DI BELLINO VANTA DIRITTI REALI				
	IDENTIFICAZIONE immobile	TITOLO	CONSISTENZA COMPLESSIVA	PROVENTI ANNUALI RICEVUTI DA TERZI (locazioni, diritti vari)
5	MUNICIPIO Borgata Pleyne n. 1 F. 14 n. 624/1	Piena proprietà Locazione passiva	Sup. mq. 224	Per mq adibito ad Ufficio Postale Canone annuo di affitto € 338,04
8	EX MUNICIPIO - Borgata Pleyne n. F 14 n. 424/1-2-3-4	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 163	Locali per deposito materiale da parte dell'Associazione "Pastur de Blins" di Bellino
9	EX SCUOLE DI BORGATA CELLE – MUSEO DELLE MERIDIANE E CENTRO CULTURALE Borgata Celle n. 3 F. 13 n. 345/5	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 468	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014. Pian terreno: Museo delle Meridiane Primo e secondo piano: Sale riunioni, convegni ecc Concessione in uso non esclusivo di n. 1 sala al primo piano del Centro Culturale all'Associazione Nazionale Alpini – sezione di Bellino
10	EX SCUOLE DI BORGATA CHIESA – CENTRO CULTURALE Borgata Chiesa n. 12A F. 24 n. 528/1 e 532/1	Piena proprietà del Comune	n. vani 2	Fabbricato ristrutturato nell'anno 2014 Adibito a sale riunioni, convegni ecc.
11	MAGAZZINO – GARAGE COMUNALE Località Chiazale F. 9 mapp. 855	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 145	garage per auto, mezzo protezione civile e utilizzo dei locali per deposito materiali del Comune e del Gruppo Volontari Protezione Civile Comunale proventi zero
12	OSSERVATORIO ASTRONOMICO Località Masdelbrun F. 9 n. 846	Piena proprietà del Comune	Sup. mq. 35	Costruito nel 2004 Concessione affidata all'ATI: Segnavia snc – Associazione Bisalta (scadenza 31/05/2020) Concessione annua: € 3.324,50 iva compresa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

AUTOMEZZI			
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020			
AUTOMEZZI DATI IN DOTAZIONE PER ESIGENZE DI SERVIZIO			
N.	MODELLO	DESTINAZIONE	ANNO DI IMMATRICOLAZIONE
TUTTI GLI UFFICI/ORGANI ISTITUZIONALI			
1	Autovettura FIAT Panda 4x4 Gasolio Targa EV169DE	In uso al personale dipendente per sopralluoghi, notifiche, riunioni ecc... In uso agli amministratori per fini istituzionali e di rappresentanza	ANNO 2014
A SERVIZIO DELLA PROTEZIONE CIVILE			
2	Autovettura LAND ROVER DEFENDER Gasolio Targa ZA267VE		ANNO 2005

APPARECCHIATURE INFORMATICHE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020 APPARECCHIATURE INFORMATICHE IN DOTAZIONE AGLI UFFICI PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
N.	UFFICIO	CARATTERISTICHE APPARECCHIATURE
1	SEGRETERIA RAGIONERIA TRIBUTI ANAGREFE STATO CIVILE ELETTORALE	COMPUTER PRODESK 400 G6 MT i5 16 GB SSD 512GB con funzioni di server Sistema Operativo: Windows 10 Stampante EPSON LQ 2180
1	TECNICO	COMPUTER HP DC7900 Sistema Operativo: Windows 10 Stampante HP LaserJet 1300
1	SEGRETARIO COMUNALE	COMPUTER HP COMPAQ 8000 ELITE CORE 2 Sistema operativo: Windows 10
1	TUTTI	A NOLEGGIO - MACCHINA MULTIFUNZIONE DIGITALE MOD. SAMSUNG LASER A3 COLORE X3220NR COMPLETA DI MODULO FAX

TELEFONIA MOBILE		
COMUNE DI BELLINO (CN) – BILANCIO 2020		
APPARECCHI DI TELEFONIA MOBILE DATI IN USO		
AL PERSONALE PER ESIGENZE DI SERVIZIO		
TELEFONO CELLULARE IDENTIFICAZIONE	SOGGETTO	MOD E GESTORE
N. 1 CELLULARE	SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DEL MANDATO	Mod. SAMSUNG Galaxy Core Prime SM-G360F Valutare modifica della tipologia contrattuale
N. 1 SIM	VICE SINDACO per esigenze di servizio legate alla responsabilità di PROTEZIONE CIVILE, AUTORITÀ IGIENICO-SANITARIA E DI GARANZIA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ – INCOMBENZE CONNESSE ALL’ESPLETAMENTO DELLA PROPRIA ATTIVITA’ AMMINISTRATIVA	Attualmente tale SIM non è utilizzata e si prevede la disattivazione nel 2020

e) Organizzazione dell'Ente e del suo personale

Personale

Con la sottoscrizione del CCNL – Comparto funzioni locali del 16.11.2022 è entrato in vigore con decorrenza 01 aprile 2023 il nuovo ordinamento professionale dei Dipendenti degli Enti locali, di cui questo Ente ha preso atto con determina del Responsabile del Servizio personale n. 37 del 27.03.2023.

Personale in servizio al 31/12/2023:

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Area dei funzionari e degli incaricati di EQ (ex cat. D)	1		1
Area degli Istruttori (ex Cat. C)	2	1	1
Area degli operatori esperti (ex Cat. B3)			
Area degli operatori (ex Cat. B1)			
Segretario Comunale	1		1
Totale	4	1	3

I dipendenti considerati al 31.12.2023 sono:

- n. 1 dipendente a tempo indeterminato;
- n. 1 dipendente in convenzione con altro Comune al 33,33%;
- n. 1 lavoratore interinale (con decorrenza 13.03.2023);
- segretario comunale in convenzione.

Dal 03.01.2023 il segretario Comunale è in convenzione con i Comune di Barge (Capo convenzione), Pontechianale, Sampeyre e Frassino.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La Giunta Comunale con deliberazione n. 26 del 8.04.2024 ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 che, nella sezione 3 “Organizzazione e Capitale umano” – sottosezione 3.3 “Sottosezione di Programmazione Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale” contiene i riferimenti del “Piano Triennale del fabbisogno di personale 2024/2026”

La programmazione del fabbisogno di personale in sede di D.U.P., come recentemente recepito dal Principio Applicato 4/1, è di natura prettamente finanziaria. E’ stata quindi risolta l’annosa querelle sulla “doppia programmazione”. Sarà quindi il PIAO 2025/2027 a contenere il dettaglio in ordine alle figure da ricercare ed alla dimostrazione della capacità assunzionale dell’Ente.

Si riporta quanto chiarito nella faq 51 della Commissione Arconet, “Al fine di adeguare la disciplina del DUP all’articolo 6 del decreto-legge n. 80/2022, che ha inserito il Piano dei fabbisogni di personale nel PIAO, la Commissione Arconet ha predisposto lo schema del DM, di aggiornamento dell’allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011, per prevedere che la Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli
Comune di Bellino **Pag. 15 di 24** **(D.U.P.S. Siscom)**

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.”

Di seguito, il calcolo della capacità assunzionale anno 2025:

Calcolo delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.			
Ai sensi dell'art. 33 del DL 34/2019 e del Decreto 17 marzo 2020			
Abitanti	97	Prima soglia	29,50%
Anno Corrente	2024	Seconda soglia	33,50%
Entrate correnti		FCDE	1.608,15 €
Ultimo Rendiconto	315.325,05 €	Media - FCDE	297.715,32 €
Penultimo rendiconto	296.395,53 €	Rapporto Spesa/Entrate	
Terzultimo rendiconto	286.249,83 €	33,14%	
Spesa del personale		Collocazione ente	
Ultimo rendiconto*	98.653,40 €	Seconda fascia	
Anno 2018	77.429,70 €	FCDE	
*comprende macroaggregato 101 e macroaggregato 103 (lavoro interinale)			
Margini assunzionali			
Utilizzo massimo margini assunzionali		Incremento spesa	
-		È possibile incrementare la spesa del personale solo mantenendo costante il rapporto tra spese e entrate registrato nell'ultimo rendiconto	

Spesa anno 2018 € 77.429,70

Incremento annuo € ===

SPESA MASSIMA 2025 € 77.429,70

f) Piano degli investimenti ed il relativo finanziamento

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Di seguito gli interventi programmati nel triennio 2025/2027:

ANNO 2025:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Trasferim enti Straordina ri da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	O.O.UU.	A.D.A.	A.D.A.	A.D.A. libero	TOTALE	
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO Comuni inferiori a 1000 abitanti Art. 30, co. 14bis DL 34/2019	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE				Contribut o Regione	All. a/2 quote vincolate			All. a/3 quote destinate investim
						322/2	322/99	331	324	328/2	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade											0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA											0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade					32.000,00	2.000,00					34.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE											0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali					25.000,00						25.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI											0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio											0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li		58.000,00			10.000,00						68.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale											0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali											0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate											0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano					15.000,00						15.000,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio											0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio					3.000,00						3.000,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico											0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaneve											0,00
						0,00	58.000,00	0,00	0,00	0,00	85.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

ANNO 2026:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Trasferim enti Straordina ri da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO Comuni inferiori a 1000 abitanti Art. 30, co. 14bis DL 34/2019	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE							
						322/2	322/99	331	324	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade										0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA										0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade		58.000,00			40.000,00	2.000,00				100.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE										0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali					20.000,00					20.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI										0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio										0,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li					10.000,00					10.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale										0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali										0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate										0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano					15.000,00					15.000,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio										0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio										0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico										0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaeve										0,00
						0,00	58.000,00	0,00	0,00	85.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	145.000,00

ANNO 2027:

Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	CAPITOLI	Oggetto dell'opera	Contributo	Contributo	Contributo	Trasferim enti Straordina ri da altri EE.PP (GAL)	B.I.M.	OO.UU.	A.D.A. All. a/2 quote vincolate	A.D.A. All. a/3 quote destinate investim	A.D.A. libero	TOTALE
						STATO L. 145/2018 (Art. 1 co. 139)	STATO Comuni inferiori a 1000 abitanti Art. 30, co. 14bis DL 34/2019	Regione B.te Alpine - CHIAZIALE							
						322/2	322/99	331	324	328/1	340	1/1/1	1/2/1	1/4/1	
10	05	2	202	650	Costruzione sistemazione strade										0,00
10	05	2	202	650/1	Manutenzione straordinaria strada - RIBIERA										0,00
10	05	2	202	650/2	Manutenzione straordinaria strade					40.000,00	2.000,00				42.000,00
10	05	2	202	650/3	Manutenzione straordinaria strade - FONTANILE										0,00
10	05	2	202	651	Manutenzione straordinaria piste forestali					20.000,00					20.000,00
10	05	2	202	651/1	Manutenzione straordinaria PONTI										0,00
09	02	2	202	636	Ristrutturazione lavatoio										0,00
08	01	2	202	662	Manutenzione straordinaria patrimonio		57.000,00			15.000,00					72.000,00
01	02	2	202	644	Manutenzione e sistemazione immob. C.li					10.000,00					10.000,00
01	05	2	202	643	Manutenzione Museo e Centro Culturale										0,00
09	02	02	202	614/2	Recupero beni culturali										0,00
10	05	2	202	649	Valorizzazione Turistica Borgate										0,00
09	02	2	202	617	Arredo urbano										0,00
01	02	2	202	670/1	Acquisto mobili e arredi per ufficio										0,00
01	02	2	202	670/2	Acquisto PC e macchine per ufficio										0,00
09	01	2	202	619	Dissesto idrogeologico										0,00
09	01	2	202	620	Realizzazione Barriere Fermaeve										0,00
						0,00	57.000,00	0,00	0,00	85.000,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	144.000,00

Nel triennio 2025/2027 non sono previsti lavori di importo superiore ad € 150.000,00 per cui non vengono allegati al presente documento le schede relative al programma triennale delle opere pubbliche 2025/2027 e relativo documento annuale 2025.



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR)

Il Decreto Legge 31.05.2021, n. 77, recante la "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni nella L. 29.07.2021, n. 108, ha definito il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

A seguito della decisione del Consiglio UE-ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'Approvazione del PNRR italiano, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 veniva affidata al Ministero dell'Interno la Missione 2 – Componente 4 – Investimento 2.2 "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni", all'interno della quale confluivano le linee di intervento di cui all'art. 1 co. 139 e ss. della Legge n. 145/2018, e di cui all'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019.

Trattandosi di interventi nella maggior parte dei casi già avviati, se non addirittura conclusi, prima dell'entrata in vigore del PNRR, è emersa la difficoltà da parte degli Enti Locali, di garantire il rispetto dei principi trasversali e degli obblighi specifici previsti dal Piano.

Per tali motivazioni è stato chiesto alla Presidenza del Consiglio dei Ministri il defanziamento complessivo della Misura PNRR, con il conseguente trasferimento delle opere su fondi nazionali. In data 27 luglio 2023, il Ministro Fitto ha presentato al Governo la "Proposta di Revisione del PNRR e capitolo REpowerEU", approvata da parte della Commissione europea il 24 novembre 2023.

~~Successivamente, con decreto del Ministro dell'Economia delle Finanze in data 6 agosto 2021, pubblicato sulla G.U. n. 229 del 24.09.2021, sono state assegnate le risorse finanziarie previste per l'attuazione dei singoli interventi del PNRR alle Amministrazioni titolari.~~

~~In particolare, tra le altre, sono state affidate al Ministero dell'Interno:~~

~~— La Missione 2: Rivoluzione verde e transizione ecologica; Componente 4: Tutela del territorio e della risorsa idrica; Investimento 2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluiti i contributi agli investimenti per gli enti locali previsti:~~

- ~~○ dall'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018 (graduatoria 2021);~~
- ~~○ dall'art. 1, commi 29 e ss. della Legge n. 160/2019.~~

Di seguito si elencano i contributi ai sensi dell'art. 1 comma 139 e ss. della Legge n. 145/2018 (graduatoria 2021) e ai sensi dell'art. 1, commi 29 e ss della Legge n. 160/2019, **fuoriusciti**, a partire dall'anno 2024, dal PNRR (piccole e medie opere):

- PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E45D18000010001 - BARRIERE FERMANEVE IN LOCALITA' MASDELBERNARD – importo progetto € 880.874,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025 - 2027

- PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E47H20001520001 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI – importo progetto € 143.000,00
- Annualità 2020: PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP E44H20000530005 MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX MUNICIPIO – importo progetto € 55.000,00
- Annualità 2021: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP E49J21002130001 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MESSA IN SICUREZZA PATRIMONIO C.LE DELLA B.TA FONTANILE – importo progetto € 100.000,00
- Annualità 2022: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. - CUP: E49G20000010005 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX-MUNICIPIO – importo progetto € 59.632,33
- Annualità 2023: PNRR - M2C4 - INV. 2.2. – CUP: E44H23000150007 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – importo progetto € 65.500,00
- Annualità 2024: PNRR M2C4 - INV. 2.2. – CUP: E44H24000110001 - RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA – 2^ LOTTO FUNZIONALE – importo € 50.000,00

Il Comune di Bellino, inoltre, ha partecipato ai bandi PNRR sulla digitalizzazione, e precisamente:

CUP	OGGETTO	FINANZIAMENTO
E41F22003190006	PNRR M1C1 – Inv. 1.4.5 - “Piattaforma Notifiche Digitali” Comuni	€ 23.147,00
E41C23000830006	PNRR M1C1 – Inv. 1.2 – “Abilitazione al cloud per le PA locali”	€ 47.727,00
E41F22003550006	PNRR M1C1 – Inv. 1.4.1 – “Esperienza del Cittadino nei servizi pubblici – comuni”	€ 79.922,00
E51F22008920006	PNRR M1C1 – Inv. 1.3.1 – “Piattaforma digitale nazionale dati” PDND	€ 10.172,00
E41F24000100006	PNRR M1C1 – Inv. 1.4.3 – “Adozione piattaforma AppIO”	€ 3.402,00

L’Ente nell’anno 2024 intende partecipare al seguente bando PNRR sulla DIGITALIZZAZIONE:
“Avviso Misura 1.4.4 - Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC) - Comuni (luglio 2024)”.

Come previsto dall’art. 3, co. 3 del DM 11.10.2021, L’Ente ha predisposto appositi capitoli all’interno del bilancio al fine di garantire l’individuazione delle entrate e delle uscite relative agli specifici finanziamenti.

g) Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. E' bene non dimenticare che la dismissione di un bene patrimoniale può costituire una importante fonte finanziaria da utilizzare proprio per il perseguimento di finalità di lungo respiro.

Con DGC n. 55 del 13.11.2023 si è proceduto, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 58 del D.L. 25/06/2008 n. 112 convertito nella L. 06/08/2008 N. 133, alla ricognizione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, e suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione non pervenendo predisposizione di alcun Piano delle Alienazioni da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale.

Al momento non sono previste alienazioni nel triennio di riferimento (2025/2027) salvo regolarizzazioni catastali, eventualmente mediante permuta, in modo da non gravare o sulle finanze dell'ente, o di gravare nella misura minima possibile. Qualora, a seguito di ricognizione, saranno individuate le eventuali aree oggetto di permuta si provvederà ad aggiornare il presente documento.

h) Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall’art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell’Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all’indicatore di ritardo annuale dell’art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell’ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Indicatore Tempi Medi Pagamento		21gg	30gg	23gg	17gg	18gg
Stock del Debito Residuo		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ -3.208,63

i) Rispetto delle regole di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Fondo di cassa al 31.12.2023 - € 429.888,89

L'andamento della consistenza del fondo di cassa complessivo nell'ultimo triennio è il seguente:

	2021	2022	2023
Fondo cassa complessivo al 31.12	213.378,06	345.625,86	429.888,89
<i>di cui cassa vincolata ⁽¹⁾</i>	0,00	0,00	0,00

(1) Riportare l'ammontare dei fondi vincolati come risultano in tesoreria

Nel triennio 2021/2023 non è stata richiesta l'anticipazione di tesoreria.

Nel corso dell'anno 2024 con determinazione del servizio finanziario n. 6 del 02.05.2024 è stata determinata la consistenza del fondo di cassa vincolato. Alla data del 30.04.2024 ammontava ad € 106.599,03.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2021	2022	2023
Risultato d'amministrazione (A)	259.068,36	266.168,66	272.213,09
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	9.501,89	8.927,82	10.045,48
Parte vincolata (C)	8.634,12	10.663,29	17.926,37
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	2.235,84	2.235,84
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	240.932,35	244.341,71	242.005,40

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) hanno sancito il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come sistema di regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali nell'ultimo ventennio.

Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato in entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini degli equilibri di bilancio (comma 820)

Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs 118/2011) e dal TUEL, senza ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al D.Lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 1° agosto 2019.

Con la circolare Rgs del 9 marzo 2020, n. 5 (G.U. Serie Generale n. 81 del 27 marzo 2020) sono arrivati i chiarimenti sulle regole di finanza pubblica per gli enti territoriali, di cui agli artt. 9 e 10 della L. 24.12.2012, n. 243. La Ragioneria ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Nell'esercizio 2023 il Comune di Bellino ha conseguito i seguenti risultati ai fini dei vincoli di finanza pubblica, come desumibili dai saldi W1 risultato di competenza e W2 equilibri di bilancio:

W1 (Risultato di Competenza):	€ 43.099,14
W2 (Equilibrio di bilancio):	€ 31.273,10
W3 (Equilibrio complessivo):	€ 33.915,44

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.